

Bergamo cala il tris per inseguire il sogno Europeo

Vistalli, Milani e Juarez da domani in Finlandia. Tutti e tre nei 400, il primo anche nell'individuale. Dai risultati di Helsinki dipende il futuro a Londra

LUCA PERSICO

Lo chiamano il «giro della morte», ma per il movimento pare rappresenti più che altro un bel segnale di vitalità. Sì, perché da domani a domenica, in Finlandia, si disputano i campionati europei e della pattuglia azzurra (60 elementi) fanno parte tre bergamaschi. Tutti in gara sui 400 metri.

Habitué

Nulla avviene per caso, tantomeno nell'atletica leggera, e la massiccia convocazione è figlia di un triennio in cui Marta Milani, Isabella Juarez e Marco Vistalli (trio cresciuto nelle fila dell'Atl. Bergamo 59) hanno maramaldeggiato a livello tricolore. Che succederà, ora, varcando i confini nazionali? La risposta avrà riflessi significativi anche in ottica Londra: mai come stavolta (la prima a cadenza biennale) la kermesse continentale rappresenta un trampolino di lancio per l'Olimpiade. Dei nostri il minimo l'ha conseguito il solo Matteo Giupponi (ma marcia e maratona in Scandinavia non ci saranno), per tutti gli altri si appre-

sta il momento del dentro o fuori.

Il più atteso

Il 45"70 ottenuto dieci giorni fa, in Slovenia, ha prepotentemente rialzato le quotazioni di Marco Vistalli, che proprio lì s'è guadagnato un blocco per l'individuale: 24 anni, di Torre Boldone,



Marta Milani, 25 anni

la rincorsa verso il 45"30 che può valere una carriera parte dal nono accreditato stagionale, il sesto se si considera il personal best di 45"38, ottenuto nel 2010 a Barcellona. Ritrovata testa e motivazioni di allora, l'incognita dell'allievo di Alberto Barbera si chiama tenuta fisica: da mesi convive con un problema al flessore della coscia destra, e tre ga-

re in tre giorni (in semifinale vanno i migliori 24, alla finale a 8 i primi due delle tre batterie più i due migliori ripescati) non sono come bere un bicchiere d'acqua.

Vuole lasciare il segno

Meno frizzante di quanto ci si attendeva è stato sin qui il 2012 di Marta Milani, il cui definitivo trasloco verso gli 800 è stato complicato da qualche acciaccio. Ciò nonostante la soldatessa di Monterosso resta un punto fermo della staffetta del miglio con cui nelle ultime stagioni ha scritto pagine significative (due quarti posti con record italiano nelle ultime edizioni indoor e outdoor). A naso, fare un pensierino a una medaglia (a Bergamo, la prima e ultima, l'ha portata Charlie Guerini 38 anni fa) non è vietato, tenendo d'occhio il cronometro: all'Olimpiade si accede sulla base dei tempi conquistati nelle ultime due stagioni, attualmente le azzurre occupano l'11° dei 16 posti disponibili.

Premio all'impegno

Ben più dietro nella graduatoria



Marco Vistalli, 24 anni, quattrocentista di Torre Boldone: agli Europei è il bergamasco più atteso

internazionale c'è invece la 4x400 maschile, che per giocare le ultime speranze (obbligatorio correre due volte in due giorni sotto il 3'02"50) deve compiere un'impresa. In mezzo a tante incognite (Licciardello, Barberi e la tenuta di Vistalli) la certezza si chiama Isabella Juarez, 25enne italo cubana di Rivolta, per cui la convo-

cazione sul palcoscenico più importante di sempre rappresenta un premio alla serietà e alla costanza di rendimento dimostrata nel tempo.

Il programma dei bergamaschi

Domani: ore 12,35 batteria 400 uomini (Vistalli). Giovedì 28 giugno: ore 17,40 ev. semifinale 400 uomini (Vistalli). Venerdì 29 giu-

gno: ore 21,25 ev. finale 400 uomini (Vistalli). Sabato 30 giugno: ore 19,25 batteria 4x400 uomini (Juarez); ore 20,50 batteria staffetta 4x400 donne (Milani). Domenica 1 luglio: ore 19,25 ev. finale 4x400 donne (Milani); ore 19,45 ev. finale 4x400 uomini (ev. Juarez). Diretta televisiva su Rai Sport 2 e Eurosport. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EXPLOIT DI ANGELO MANGILI

Un anno e mezzo di corsa, ed è campione

La vita inizia a 40 anni, e stavolta non è un modo di dire. Per info, chiedere a Angelo Mangili, l'uomo copertina dei Campionati italiani master di Comacchio. Classe 1970, il portacolori del Gav Vertova s'è preso il titolo degli 800 metri MM 40 con un crono di 2'01"60,

niente male considerato che con l'atletica ha iniziato giusto un paio di anni fa: «Accompagnando al campo mio figlio Gabriele, che gareggia nella formazione cadetti del Curno - dice lui, di Lallio, alle spalle un passato di ciclista amatoriale - . Sono partito con lui per curiosità, poi...». Poi è capitato che Angelo ha capito di poter vola-

re con un paio di scarpe da ginnastica ai piedi, e dopo una fugace esperienza nelle corse su strada, s'è dato alla pista. 1500 metri come trampolino di lancio, 800 metri come habitat naturale: «Gara intensa ma al tempo stesso tattica, come piace a me - continua lui, che in primavera aveva già ritoccato il proprio personale a 1'58"77 (centrando

anche la miglior prestazione tricolore sui 1000 metri) -. Per allenarmi sfruttò i ritagli di tempo della pausa pranzo (è proprietario di un negozio d'abbigliamento ndr): una faticaccia, ma con la passione non c'è nulla di impossibile». A proposito di entusiasmo. BergamoMaster ha chiuso la manifestazione con un bilancio com-



Angelo Mangili

pletivo di 2 ori, 2 argenti e 3 bronzi. Tripletta per l'onnipresente Maria Luisa Finazzi (categoria MM 65) che s'è presa l'oro nel peso (8,11) e l'argento sia nel lancio del disco (17,74) che nel giavelotto (17,74). Doppietta per Ugo Piccioli Cappelli, bronzo sia negli 800 (2'02"72) che nei 1500 (4'21"14) MM 40. Ultima in ordine di menzione ma di importanza, la terza piazza di Pierangelo Fortunati nella 5 km di marcia MM 60, conclusa dal portacolori dell'U.S. Scanzorosciate in 30'18"18. ■

Lu. Pe.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Campionati lombardi senior, poker d'oro per la Bergamo 59 Creberg

Patti Chiari in vista dei tricolori, l'Atl. Bergamo 59 Creberg c'è. In provincia di Brescia si sono disputati i campionati lombardi senior, chiusi dal club cittadino con 4 ori, 6 argenti e 2 bronzi, bilancio che fa ben sperare in prospettiva della kermesse di Bressanone (6-8 luglio). Fra le tante, brilla la medaglia conquistata da Michele Oberti, che sugli 800 metri ritocca il proprio personale a 1'48"62 (quarta prestazione tricolore dell'anno). Cresce anche Isabella Cornelli, mattatrice nella stessa specialità al femminile (2'09"31, personal best), mentre a completare il poker giallo-rosso ecco Federica Curiazzi (2'34"8" nella marcia 5 km, davanti all'allieva Nicole Colombi 2'44"0"), Raphael Tahary (3'58"21 sui 1500) e il lunghista Davide Sirtoli che vola sino a 7,29 (ventoso). Di seguito tutti gli altri bergamaschi a medaglia.

MASCHILE ARGENTO Giavelotto: Davide Coria (Bg 59) 52,00. Alto: Fabio Bizzoni (Geas) 2,06. Martello: Andrea Pasetti (Atl. Bergamo 59) 55,07. Marcia 10 km: Andrea Previtali (U.S. Scanzorosciate) 50'42"7.

BRONZO 400 hs: Giacomo Zenoni (Bg 59) 53"89. Martello: Mattia Gabbadini (100 Torri) 54,52.

FEMMINILE ARGENTO 400: Eleonora Sirtoli (Camelot) 55"54. 1500 e 5000: Elisabetta Manenti (Progetto Azzurri) 4'37"73 e 18'00"64. Salto in alto: Marta Lambrughini (Bg 59) 1,69. Lungo: Jennifer Parzani (Bg 59) 5,65 (+ 2,0 m/s). Disco: Giulia Lolli (Bg 59) 40,85. **BRONZO** 1500: Paola Gariboldi (Gav) 4'39"52. Triplo: Francesca Pedone (Bg 59) 12,09.

TROFEO DEI LAGHI

Quarantasette lettere orizzontale: capita ininterrottamente dall'estate 2004 in avanti. Un rebus? No: la risposta esatta è la piazza d'onore della rappresentativa bergamasca cadetti al Trofeo dei Laghi. A Mariano Comense arriva il nono secondo posto consecutivo, e se il rammarico è che se mai come stavolta ci si è avvicinati a Milano (61 punti a 54) la consolazione sono state parecchie le performance individuali interessanti, in primis nel settore

femminile, dov'è arrivato un settembo di vittorie. Lucrezia Calvi (triplo, 10,92) fa saltare il banco centrando anche il limite per i tricolori, cosa che ispira la vena delle varie Sara Sinopoli (300, 42"13), Federica Zenoni (1000, 3'01"80), Alessandra Caslini (3 km di marcia, 15'15"42 davanti a Lidia Barcella che centra il minimo), Alessia Pavese (alto, 1,62) e Greta Marchesi (martello, 34,94), tutte al primo posto come la staffetta svedese 100, 200, 300, 400 composta da Giorgia Tura, Carol Cornaro, Simona Bosco e Chiara Pirola (2'26"48). Di seguito, tutti gli altri baby sul podio. **FEMMINILE 2°**: Staffetta 200, 400, 600, 800, Alessia Pavese, Michela Coffi, Ivana Cassaniti, Noemi Zanella (5'46"77). **MASCHILE 1°**: 80, Danny Legramandi, (9'46, -1,0 m/s). 2°. 1000, Luca Beggiano, (2'45"43). Marcia 4 km: Riccardo Brambilla, (19'38"91). Staffetta 100, 200, 300, 400, Filippo Italiano, Riccardo Lanfranchi, Gabriele Segale, Roberto Rota, (2'12"92). 3°. 300 hs: Marco Ruggiero (42"50). Disco 1,5 kg: Giuseppe Bonizzoni, (31,88). staffetta



La rappresentativa dei cadetti bergamaschi al Trofeo dei Laghi

200, 400, 600, 800: Danny Legramandi, Andrea Lucchini, Andrea Brolis, Giovanni Filippi (5'05"25).

ABETONE, PAOLA SANNA QUINTA Quinta piazza per Paola Sanna al termine della 37ª 50 km dell'Abetone. 4h25'24" il crono della 34enne di Albegno, vittoria a Monica Carlin (4h00'35"). In casa Runners Bergamo, decima piazza per Michele Evangelisti (4h03'33").

IN PROVINCIA Domani al campo Putti, si disputa un Meeting regionale aperto alle categorie allievi, junior, promesse e senior. Start alle 19, gli uomini se la vedranno con 110 hs, 400, 5000, 3000, alto, peso e martello, mentre le donne con 100 hs, 400, 5000, 3000, lungo, disco e peso.

LO GRASSO OK Continua la striscia positiva della portacolori dei Fo di Pe, che dopo il successo nella prova del Fosso Bergamasco di Zanica (sesto consecutivo) si impone anche nella Mezza Maratona di Franciacorta: 1h23'45" il suo crono finale, davanti alla portacolori dell'Atl. La Torre Silvia Moreni (1h24'39").